

1222 • 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

IL RUOLO DELLA RICERCA COME MOTORE DI RILANCIO DEI SAPERI E DEL PAESE ITALIA

Stefano Merigliano

Presidente della Scuola di Medicina
Università degli Studi di Padova

Il COVID-19

Ha messo in crisi le Nazioni

Ha evidenziato i punti deboli dei sistemi sanitari, politici ed economici

E lascerà sequele durature

Ma...

Ha evidenziato le capacità e la resilienza della nostra società nel reagire in modo rapido ed efficace:

Collaborazione

Inventiva

Generosità

Operosità

...

HA EVIDENZIATO L'IMPORTANZA DELLA RICERCA SCIENTIFICA QUALE MOTORE DEL BENESSERE SOCIO-ECONOMICO DI UN PAESE AGLI OCCHI DEL PUBBLICO E DELLA POLITICA.

What Is Societal Impact of Research and How Can It Be Assessed? A Literature Survey

Lutz Bornmann

Division for Science and Innovation Studies, Administrative Headquarters of the Max Planck Society, Hofgartenstr. 8, 80539 Munich, Germany. E-mail: bornmann@gv.mpg.de

La Società riceve benefit da una ricerca di successo solo se i suoi risultati vengono convertiti in prodotti producibili e fruibili dal pubblico (es., farmaci, dispositivi medici, macchine) or servizi utili alla comunità.

Research impact – what is it, after all? Editorial impact series part 1

Introduction

Nothing in science has any value to society if it is not communicated, and scientists are beginning to learn their social obligations.

Anne Roe (American psychologist 1904 – 1991), *The Making of a Scientist* (1953), p. 17.

Impatto Economico: benefici economici alla nazione, beni di consumo, posti di lavoro.

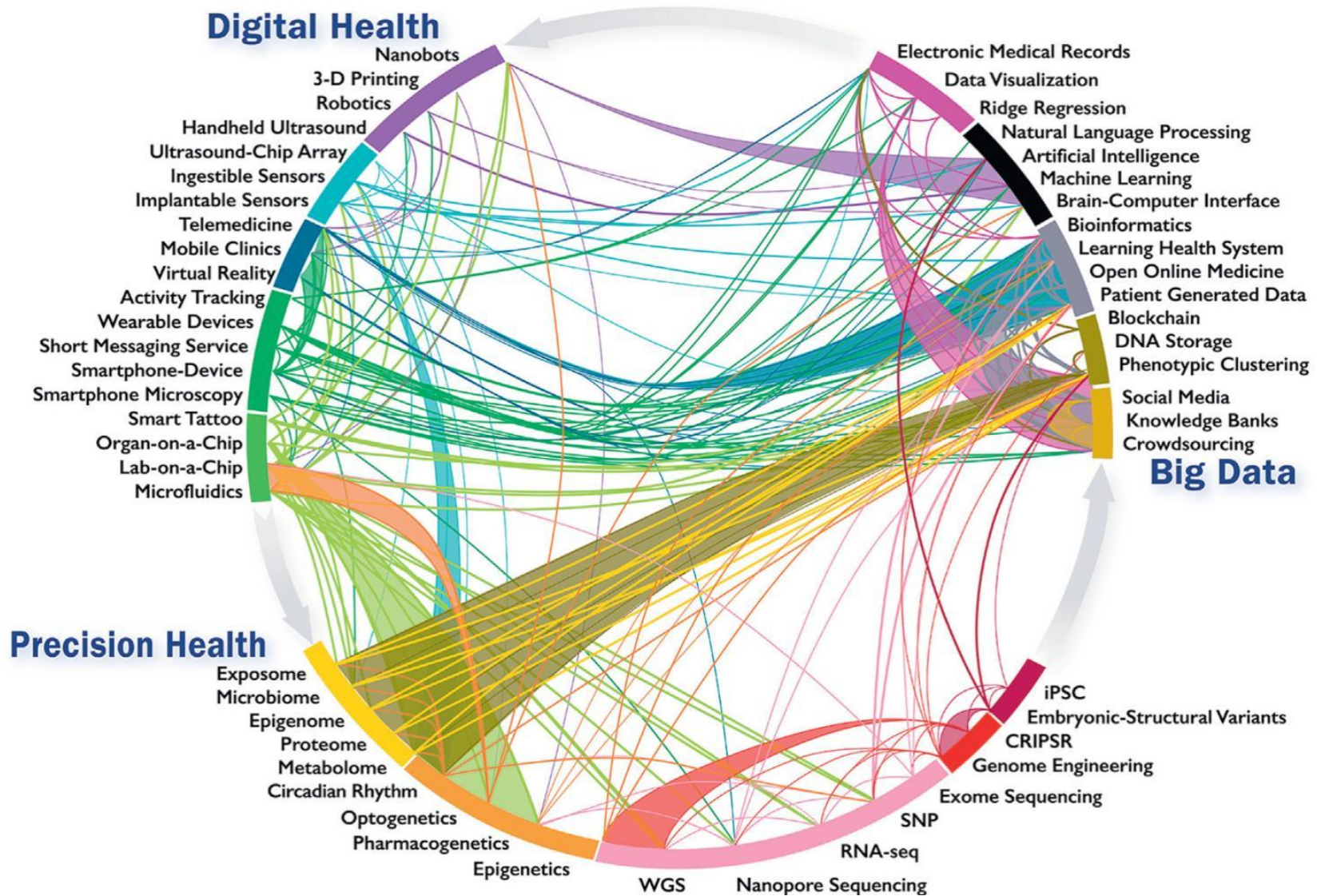
Impatto Sociale: genera benessere e qualità di vita per la popolazione.

Impatto Politico: guida le scelte organizzative e legislative.

Impatto Culturale: incrementa la conoscenza, la creatività, le idee.

Impatto Educativo: formazione dei «pensatori» di domani.

Il futuro della biomedicina e le opportunità per l'industria:



Dal laboratorio all'industria... non sempre è così facile...

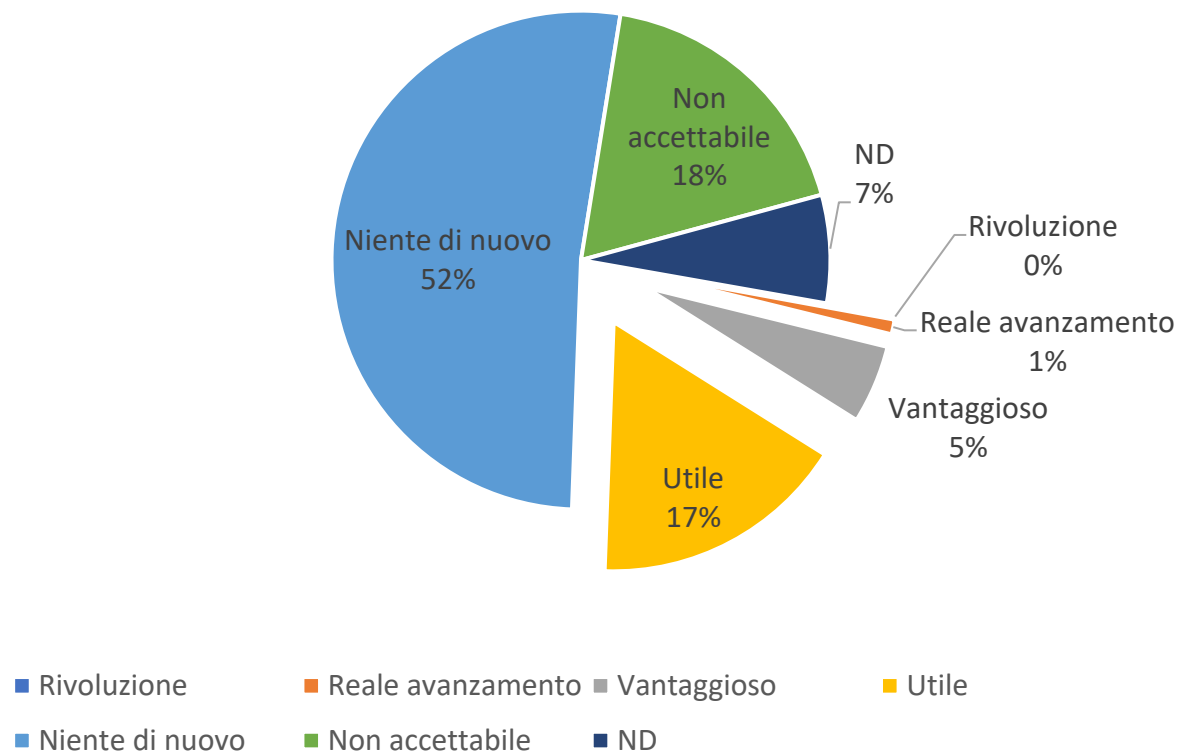
Esempio: Ricerca Farmaceutica

Farmaci approvati dall'Europa (EMA) nel periodo 2008-2016

Approvazione basata su: Qualità, efficacia, sicurezza.

E il valore terapeutico aggiunto?

Valutazione



COVID-19

Come sta cambiando la ricerca scientifica?

Diffusione del sapere in «real time» (preprint, social network, dati grezzi)

Messa in ulteriore discussione dei processi di peer review?

Socializzazione della scienza? Imparare a parlare ai non addetti ai lavori?

La qualità deve nascere dal confronto.

Molti dati > spinta alla aggregazione spontanea (es. StatGroup 19)

Accelerazione della allocazione dei fondi

Valutazione rapida dei progetti.

Quindi snellire la burocrazia si può!

Il congresso sul divano!

Riduzione dei tempi morti e delle spese.

Implementazione di tecnologie già disponibili e loro miglioramento.

Coinvolgimento e sensibilizzazione dei «non addetti ai lavori».

Dalla competizione alla collaborazione globale:

Fine della «segregazione» del sapere?

Carriere accademiche «a breve termine» vs stabilità delle competenze



RONCATO

VALIGE ZAIN E BORSE PORTA COMPUTER BORSE, TRA

< TORNA INDIETRO > HOME > COLLECTION > ACCESSORI PER LA SALUTE



La Ricerca (biomedica) in Italia:

I Ricercatori Italiani sono di altissimo livello (5% della produzione scientifica mondiale), ma...

- Metà dei ricercatori rispetto alla media dei paesi Europei avanzati.
- Numero di laureati e di dottori di ricerca ancora inferiore alle medie.
- Spesa (o meglio investimento) per la ricerca (1.3% PIL) non allineata con altri paesi (2%).
- Inadeguatezza delle strutture.
- Complessità della burocrazia
(ad es. sperimentazione, gestione dei fondi, traslazonalità della ricerca).
- Fuga dei cervelli.

Ricaduta su innovazione, competitività, sviluppo di prodotti ad alto valore aggiunto, brevetti e start-up di successo > e quindi sul benessere e l'economia del Paese.

Cosa possiamo fare?

Massa critica di ricercatori (orientare alla ricerca, incentivarla, trattenere cervelli).

Investimento nelle infrastrutture.

Snellimento della «burocrazia della ricerca».

Multidisciplinarietà e collaborazioni nazionali ed internazionali.

Favorire e migliorare la traslazonalità (laboratorio, clinica, industria). Attrarre le imprese.

Ecosistema dell'innovazione > salute e benessere per i cittadini



Ecosistema dell'innovazione: un esempio virtuoso



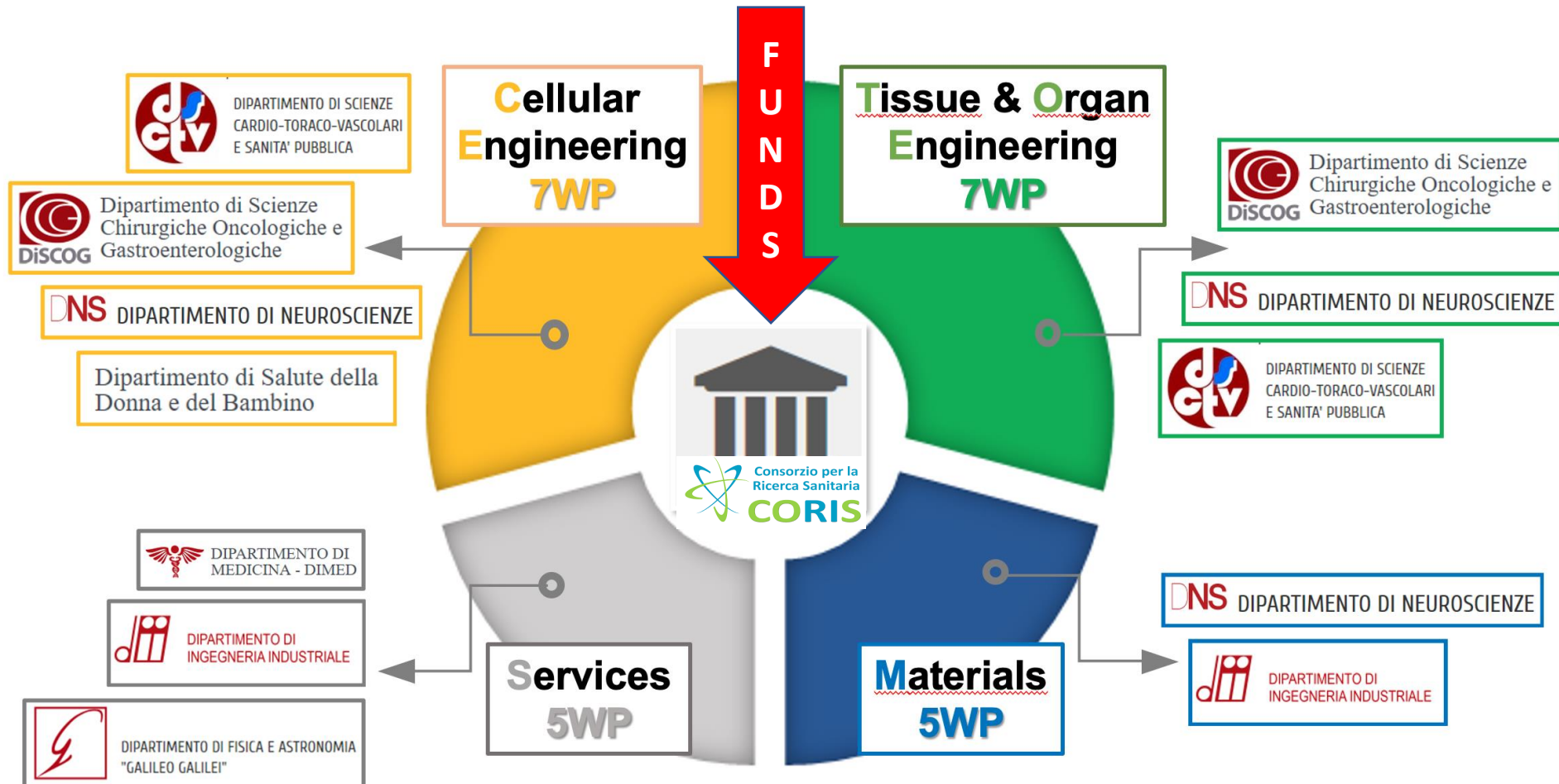
REGIONE DEL VENETO

- a) promuovere, incrementare e sostenere la ricerca scientifica in ambito sanitario e socio sanitario
- b) promuovere i rapporti tra Università, Aziende Ospedaliere, Aziende ULSS, Istituzioni Scientifiche, enti privati e Fondazioni, Italiane ed Estere
- c) contribuire alla realizzazione degli obiettivi di ricerca anche attraverso la diretta gestione dei fondi regionali
- d) promuovere e sostenere i progetti e le finalità perseguite dalla Rete Oncologica del Veneto
- e) svolgere attività di valutazione, progettazione, coordinamento, partenariato anche con il settore privato, a favore di tematiche di ricerca ritenute prioritarie

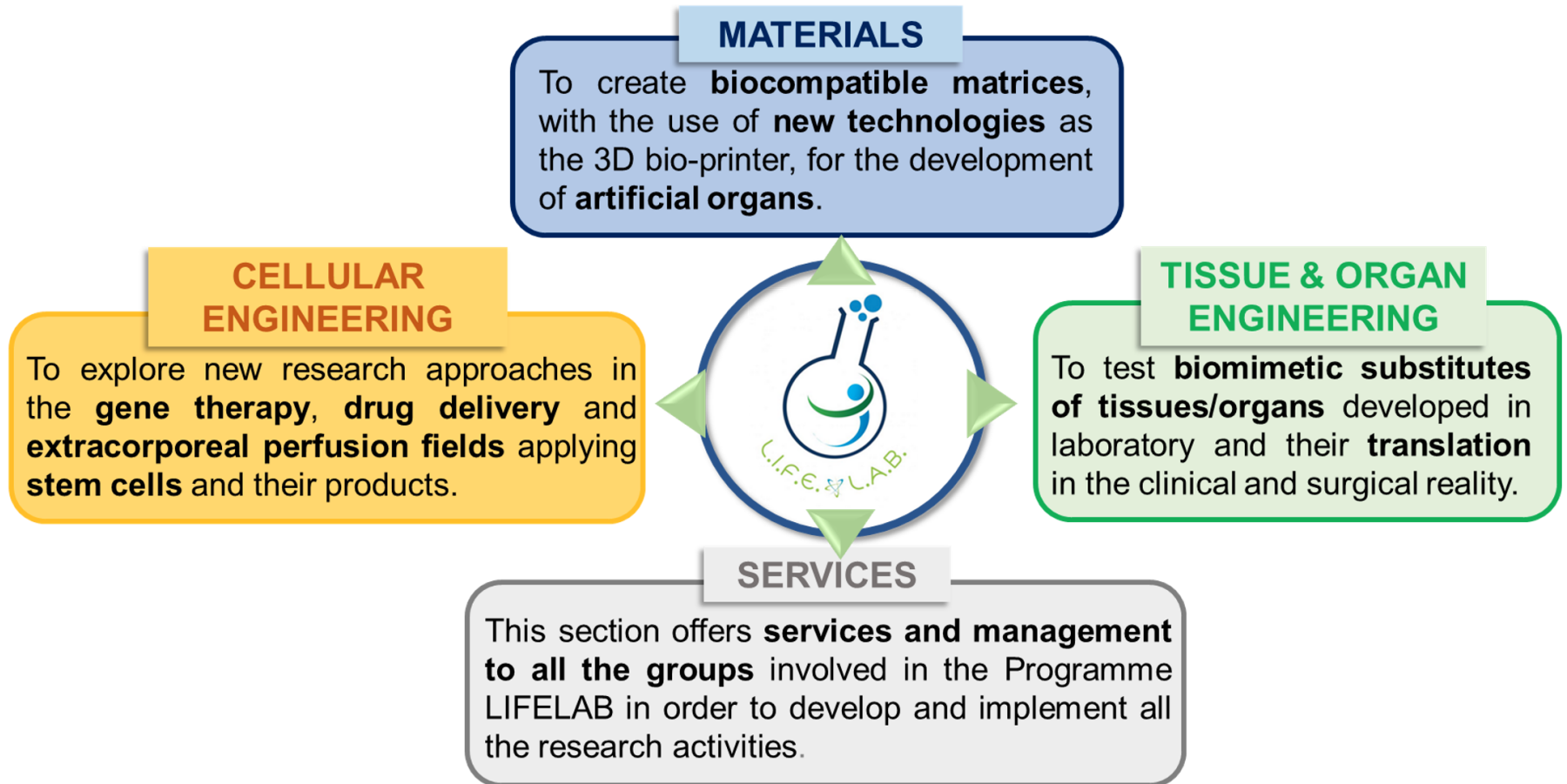
LifeLab: un esempio virtuoso



REGIONE DEL VENETO



LifeLab: un esempio virtuoso



IL COVID-19 è una grande occasione

*La crisi è la migliore benedizione che può
arrivare alle persone perché porta progressi.
La creatività nasce dalle difficoltà, nello stesso
modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura.
E' dalla crisi che nasce l'inventiva, le scoperte
e le grandi strategie.*

Albert Einstein

RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE AL PAESE

**RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER PAESE ITALIA 2019
DELLA COMMISSIONE EUROPEA**



**Finanza
pubblica**

- Spostare la pressione fiscale dal lavoro, riducendo le agevolazioni fiscali e aggiornando i valori catastali
- Contrastare l'evasione fiscale, potenziando i pagamenti elettronici e abbassando i limiti di utilizzo dei contanti
- Attuare pienamente le passate riforme pensionistiche onde ridurre il peso della spesa pensionistica



**Lavoro e
formazione**

- Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso
- Garantire efficace integrazione fra le politiche sociali e le politiche attive del lavoro
- Sostenere la partecipazione femminile al mercato del lavoro, potenziando l'assistenza all'infanzia
- Migliorare i risultati scolastici e le competenze, in particolare digitali, anche tramite investimenti mirati



**Investimenti, PA
e Concorrenza**

- Orientare gli investimenti verso ricerca, innovazione e qualità infrastrutture, riducendo le disparità regionali



Giustizia

- Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio
- Contrastare la corruzione riformando le norme procedurali e riducendo la durata dei processi penali



**Sistema
Bancario e
Finanziario**

- Favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista
- Migliorare il finanziamento non bancario per le piccole imprese innovative

POLITICHE DI SUPPORTO



3 Ricerca e sviluppo

Contesto di riferimento

La spesa per ricerca e sviluppo (R&S) dell'Italia (1,35% del PIL nel 2017) è inferiore alla media UE (2,06% del PIL) e ancor più alla Germania (3,0% del PIL). L'obiettivo minimo del Programma sarà di **raggiungere come minimo la media UE** entro la fine del Programma e poi mantenere o accrescere quel livello negli anni successivi, portandosi a livelli più simili a quelli tedeschi.

La spesa per R&S del settore pubblico (0,17% del PIL nel 2017) è inferiore di 0,1 punti percentuali alla media UE. Il gap della spesa effettuata dalle università e altre istituzioni accademiche è di analoghe proporzioni (0,33% del PIL contro 0,45%). Per contro, il divario di R&S effettuata dalle imprese è maggiore (0,83% del PIL contro 1,36%).

Principali iniziative del Programma

- **Incremento risorse** per R&S settore pubblico e ricerca universitaria
- Finanziamento e partecipazione agli **IPCEI** europei
- Revisione incentivi esistenti per potenziare **sostegno a R&S imprese**
- Promozione partecipazione imprese a **hub tecnologici** internazionali